



D.D.N. 130/CONT/2020

**OGGETTO:** Determina per l'affidamento diretto di “beni e materiale di consumo per laboratorio”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 933,57 (IVA esclusa). CIG ZE62CB535A

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”;

**VISTA** la richiesta del 11/03/2020, a firma del Prof. M. Lorito, di procedere all’acquisto di “beni e materiale di consumo per laboratorio”. Nello specifico si necessita di ricambi per il distillatore Kjeldhal “vep scientifica Udk 140”, in dotazione alla Sezione di Biologia e Produzione Vegetale, utilizzato nell’ambito delle attività di ricerca;

**DATO ATTO** pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede, tenendo conto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle richieste di appositi preventivi per l’affidamento in parola;

**CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il proseguimento delle attività di ricerca svolte nella Sezione di Biologia e Produzione Vegetale del Dipartimento;

**CONSIDERATO** che con D.D. n. 120 del 08/04/2020, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Adriana Forlani;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;



D.D.N. 130/CONT/2020

<b>DATO ATTO</b>	del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 2 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura;
<b>CONSIDERATO</b>	che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima fornitura;
<b>VISTE</b>	le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola:
<b>ACQUISITI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Chimica Forniture di De Marco Caterina, nota prot. 21421 del 24/02/2020;</li><li>2. Vetrochimica S.R.L., nota prot. 21436 del 24/02/2020;</li></ol> i seguenti preventivi da parte dei n. 2 operatori interpellati:
<b>CONSIDERATO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Chimica Forniture di De Marco Caterina, PEC del 09/03/2020 1:17 pm, prezzo complessivo offerto pari ad € 943,00 oltre IVA;</li><li>2. Vetrochimica S.R.L., PEC del 09/03/2020 5:50 pm, prezzo offerto, per una fornitura parziale, pari ad € 570,00 oltre IVA. La ditta ha presentato un'offerta parziale e priva della documentazione tecnica richiesta;</li></ol>
<b>RITENUTO</b>	che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Chimica Forniture di De Marco Caterina;
<b>TENUTO CONTO</b>	di affidare la fornitura in parola all'operatore Chimica Forniture di De Marco Caterina, con sede in Napoli, in via Pietro Metastasio n. 69, CAP 80125, C.F. DMRCRN62C43L177O e P.IVA 05993081214, per aver presentato il preventivo di importo pari ad euro 943,00, Iva esclusa, che risulta congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione. Nello specifico è l'unico operatore ad offrire tutta la fornitura rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
<b>TENUTO CONTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li><li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li><li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li></ul>
<b>VISTO</b>	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in ragione della comprovata esperienza dell'operatore economico nell'ambito della fornitura richiesta ed in considerazione del miglioramento del prezzo del 1%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
<b>CONSIDERATO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>CONSIDERATO</b>	che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;



**D.D.N. 130/CONT/2020**

**VISTA**

la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO**

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO**

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

**ACCERTATA**

la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto  
000001\_BUDGET\_ECONOMICO\_FUNZIONAMENTO\_2019;

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "beni e materiale di consumo per laboratorio", all'operatore economico Chimica Forniture di De Marco Caterina C.F. DMRCRN62C43L177O e P.IVA 05993081214, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.138,96, IVA inclusa (€ 933,57+ IVA pari a € 205,39), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sui capitoli CA.04.41.02.02.01 e CA.04.40.05.01.01 del progetto 000001\_BUDGET\_ECONOMICO\_FUNZIONAMENTO\_2019;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 15/04/2020

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Matteo Lorusso